**Sport**

# Gabbiadini al Southampton, si tratta sulle cifre

## Febbre Real: venduti in due ore i 3.900 biglietti disponibili, ma i posti in aereo già prenotati sono 10 mila

**Con la valigia** Manolo Gabbiadini sta per terminare l'esperienza in maglia azzurra

**NAPOLI** Sono ore decisive per la cessione di Manolo Gabbiadini al Southampton. La squadra inglese ha deciso di alzare l'offerta per il talento bergamasco, ormai ai margini della squadra azzurra dopo essere stato per tre gare in panchina (Pescara, Milan e anche in Coppa Italia con la Fiorentina). Pronti 16 milioni più quattro di bonus, una cifra che pareggia in qualche modo quanto chiesto dal club partenopeo (20 milioni). Dopo il Wba, lo Stoke e il Borussia Monchengladbach, era stato il Southampton a presentare subito un'offerta da 16 milioni, ma ora avrebbe aggiunto una quota variabile di 4 milioni che potrebbe finalmente chiudere la trattativa e mettere la parola fine su un rapporto mai idilliaco tra le parti. E ora che anche Pavoletti ha fatto il suo esordio da titolare dall'inizio, lo spazio per Manolo è sempre più ristretto. L'Empoli ha chiesto El Kaddouri al Napoli e l'affare potrebbe andare in porto. Il marocchino sembra anche lui chiuso e deciso a trasferirsi altrove per non gettare al vento la stagione. Rimostranze anche da Giaccherini, convinto di giocare in Coppa Italia. L'ex Bologna non è contento, il suo procuratore nemmeno. «Credo che nel Napoli non giocherà mai» – ha detto Valcareggi a Radio Kiss- . e ha già sondato Milan, Fiorentina, Roma e Torino. Il Napoli però non vuole cederlo. Intanto, in poco meno di due ore, sono terminati i circa 3.900 biglietti riservati al settore ospiti per la gara d'andata a Madrid in Champions. La vendita dei tagliandi è partita alle dieci e ha subito dei problemi tecnici visto che il sito web Listiticket si è trovato gestire circa 8.000 contatti contemporanei. I bigliett venduti sono comprensivi di quelli messi a disposizione dell'agenzia di viaggi convenzionata con il Napoli che li ha venduti insieme ai pacchetti con volo e pernottamento a Madrid.

Dalle agenzia di viaggio, però, trapela che sono almeno 10.000 coloro che hanno prenotati voli nei giorni prima della gara del Bernabeu e che quindi verosimilmente occuperanno altri settori dello stadio spagnolo.

**Do. Ma.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**16**

**Milioni** più quattro (due più due) di bonus l'offerta del club di Premier

**Il personaggio**

di **Donato Martucci**

# Pepe Reina uno per tutti Leader e top: ora aspetta doppio Higuain al San Paolo

## In tre giorni (aprile) sfida alla Juventus in coppa e in campionato

**NAPOLI** La storia di amore tra Napoli e Pepe Reina inizia molti anni prima del suo arrivo nelle fila del Napoli. Era il 2002 e Pepe, di proprietà del Barcellona, ma in prestito al Villareal, decise di visitare la città che poi sarebbe stata nel suo destino. Un tassista lo riconobbe e gli disse: «Un giorno, sono sicuro, giocherai nel Napoli». Sorrisero Reina e la signora Yolanda, sua moglie. Ma fu allora che Napoli iniziò ad entrare nei loro cuori. Nel 2014 la profezia si avverò e il portiere, ormai azzurro, rintracciò immediatamente il tassista di dodici anni prima. Oggi è uno dei suoi migliori amici. È il personaggio simbolo del Napoli, un po' guascone ma anche il primo ad assumersi tutte le colpe. Pepe Reina, 34 anni, è stato uno dei protagonisti della sfida di Coppa Italia con la Fiorentina con interventi decisivi che hanno evitato il peggio. E ora aspetta per la prima volta Higuain al San Paolo ad aprile per la sfida di campionato e il ritorno della semifinale tra Napoli e Juve. Tutto in tre giorni. L'andata il 1 marzo a Torino.

È lui che muove i fili della difesa, fa drizzare le antenne ai difensori. E' ormai calato nella realtà napoletana. Su twitter scrive in dialetto, sa come toccare certe corde del tifoso. Si esalta quando il gioco si fa duro, lui che ha la faccia del duro, ma si scioglie in un sorriso davanti a un bambino. Come ha fatto ieri ha dato il benvenuto ad un neonato, Ciro, a cui ha fatto da padrino. Il portiere azzurro ha pubblicato su twitter la foto col bimbo e la maglia numero 25, il suo numero. Questo ed altro è Pepe Reina. E' stato lontano un solo anno da Napoli, poi ci è ritornato dopo una parentesi al Bayern Monaco. Il più amato dalle donne napoletane ha una splendida moglie Yolanda Ruiz, cinque figli e la passione smodata per Napoli. La figlia più grande, Grecia 9 anni, è innamorata del teatro napoletano, tanto che Pepe l'ha iscritta all'accademia del San Gioacchino a Posillipo. Vive la città come pochi, Reina, e ama godersela anche se in incognito. Non passa inosservato uno come lui, soprattutto quando lo fa con la numerosa famiglia. Dal punto di vista tecnico, non sarà impeccabile come quando era giovane, ma con i piedi risulta essere più preciso che con le mani. Riesce a trovare i compagni con i suoi lanci al millimetro, un centrocampista aggiunto e poi nelle uscite è sempre pronto: fondamentale per il gioco di Sarri che richiede reattività proprio in questo aspetto. E' l'uomo in più, quello capace di trasferire sicurezza a tutto il reparto difensivo. Non sa stare fermo in porta, vive la partita come pochi: esulta, si arrabbia, incita e guida i compagni. E' un calciatore che ama visceralmente e ha bisogno di sentirsi amato e a Napoli ha trovato terreno fertile. E' un leader riconosciuto dello spogliatoio, un pezzo importante di una squadra vincente. Da piccolo il papà Miguel Santos, portiere del Cordoba lo allenava sulla spiaggia andaluse. E i palloni arrivavano a raffica. Ha lottato, Pepe, e dalla cantera del Barcellona è arrivato al miracolo Villarreal, fino a essere uno degli artefici delle vittorie con il Liverpool e anche ai trionfi con la nazionale spagnola. Le sfide gli sono sempre piaciute. Le prodezze con il Napoli (fu Benitez, il suo mentore a volerlo): non si dimenticano, tre delle sue parate più celebri, il rigore di Balotelli a San Siro o in Champions con Borussia Dortmund e Arsenal. Si potrebbe continuare all'infinito, e Napoli coccola il suo campione, lo difende. Lo osanna. Proprio come lui difende la porta azzurra in ogni partita. E, allora, anche gli altri portieri della rosa devono arrendersi. Difficile scalzarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**25**

Il **numero** di maglia, giorno in cui è nata la sua prima figlia Grecia

**7**

Specialista nel parare i **rigori**: col Villareal (2004) ne parò 7 su 9

**5**

I **figli** nati dal matrimonio con Yolanda Ruiz, ex modella spagnola

**Padrino**

● Reina è il padrino di un bimbo nato oggi alla clinica Ruesch. Il piccolo è figlio di Gabriele e Terry Esposito, amici del cuore del calciatore spagnolo. Che sembra aver preso molto sul serio il suo ruolo: ha salutato l'arrivo del bimbo con un post su Facebook: «Benvenuto Ciro... ti amiamo!». E ha fatto realizzare per lui una mini tshirt con la scritta «Padrino» al posto del cognome

**La curiosità**

### Scienziati di mezza Europa allo stadio

Bruno Siciliano è uno dei padri mondiali della robotica (a Stanford, come in tutti gli altri principali atenei del mondo, si studia sul suo libro di testo, Robotics), ma anche un tifoso sfegatato del Napoli. Così, quando ha scoperto che il kick-off meeting del suo ultimo progetto, Refills, da tempo programmato per il 24 e 25 gennaio, avrebbe coinciso con la gara di coppa con la Fiorentina, pur di non perdersi la partita, li ha invitati tutti allo stadio. E dunque, martedì sera, 25 scienziati provenienti da mezza Europa si sono ritrovati sugli spalti del San Paolo. *(pf)*

**Domenica**

### Il Napoli festeggia il capodanno cinese

Dopo l'apertura dei canali social media weibo e wechat, il Napoli intensifica le attività di espansione e crescita sulla Cina, primo passo verso lo sviluppo internazionale del brand. Presso l'Ambasciata Cinese a Roma, si è tenuta una conferenza stampa di presentazione delle attività ideate dal Napoli per festeggiare il Capodanno Cinese. Durante la partita Napoli-Palermo, la squadra indosserà una special limited edition della maglia gara con un patch dedicato all'Anno del Gallo. Prima della gara, i bambini che accompagneranno in campo con i giocatori indosseranno una t-shirt rossa dedicata all'evento. Speciali messaggi di auguri compariranno sui led a bordo campo durante la serata. Inoltre, il Napoli ha dedicato una tariffa speciale – con uno sconto del 50 per cento - ai tifosi cinesi in Italia, che vorranno seguire la gara al San Paolo domenica sera. La speciale maglia indossata per la gara con il Palermo e autografata da tutti i giocatori sarà messa all'asta per raccogliere fondi a sostegno della crescita del calcio sul territorio Cinese. «Il Napoli guarda con grande interesse all'Asia e in particolare alla Cina per lo sviluppo del brand. Sono convinto che il calcio in Cina abbia un futuro importante e spero che il Napoli possa contribuire al suo successo. Anche da parte mia buon anno del Gallo ai tifosi cinesi» ha affermato il Presidente Aurelio De Laurentiis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA